

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **25 (venticinque)** del mese di **ottobre** alle ore **15:32** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONFERIMENTO DI CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCHI Stefano	Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SALATI Roberto		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si	
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca	Si	
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio	Si	
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia	Si	
DE LUCIA Dario				PANARARI Cristian	Si	
FERRARI Giuliano	Si					
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo						
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MAHMOUD Marwa	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PEDRAZZOLI Claudio	Si					
PIACENTINI Lucia	Si			----- Assessori -----		Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex		No
VERGALLI Christian				BONVICINI Carlotta		No
PERRI Palmira	Si			CURIONI Raffaella		No
BURANI Paolo				DE FRANCO Lanfranco		No
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele		No
AGUZZOLI Fabrizio	Si			RABITTI Annalisa		No
BERTUCCI Gianni	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No
SORAGNI Paola	Si			TRIA Nicola		Si
MELATO Matteo	Si					
RINALDI Alessandro	Si					

Consiglieri **Presenti:** **28** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **28**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Segretario Generale dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare d'Italia, con nota del 3 marzo 2020, invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;
- il Sindaco, in rappresentanza di tutta l'Amministrazione, con lettera datata 21 settembre 2021, invitava il Presidente del Consiglio a promuovere l'iniziativa, condividendola e comprendendone il valore;
- la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto, il 4 novembre 2021, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;
- la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;
- Reggio Emilia rappresenta simbolicamente, in questo anniversario, un luogo di primaria rilevanza avendo ricevuto il 25 aprile 1950, dal presidente della Repubblica Luigi Einaudi la Medaglia d'Oro al Valor militare della Resistenza, con una motivazione che recita: "Memore di nobili secolari tradizioni, riaffermate nell'epopea del Risorgimento, la Città di Reggio Emilia ha saputo degnamente concludere un rinnovato ciclo di lotte per la libertà e per l'indipendenza ed offrire alla Patria generoso tributo di sacrificio e di sangue",
- con la fine della Prima Guerra Mondiale, ci si rese conto delle atrocità del conflitto e si iniziarono a contare i morti. Ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini e donne "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo. In Italia vennero identificate le salme di undici caduti senza nome provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso. Dieci furono sepolti nel Cimitero degli Eroi della Basilica di Aquileia, l'undicesima è sepolta presso l'Altare della Patria a Roma;
- che secondo gli Albi della Memoria di Istoreco i decorati reggiani al valor militare della prima grande guerra furono circa il triplo rispetto alla media nazionale con ben 478 medaglie, fra cui 3 medaglie d'oro, 215 d'argento al valor militare, 251 di bronzo, 19 croci al valor militare.

Considerato che:

- ▣ il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;

- ▣ nel corso degli anni quel soldato “di Nessuno” è divenuto “di Tutti”, quale simbolo del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i caduti per la Patria;
- ▣ con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Reggio Emilia vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni;

Ritenuto pertanto di aderire all’iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Reggio Emilia al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Reggio Emilia;

Preso atto che tale conferimento, espressione di riconoscimento e gratitudine di una collettività, si annovera tra le competenze del Consiglio Comunale;

Visti:

- ▣ il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario generale, ai sensi dell’art.49 del D.LGS 267 /2000;
- ▣ lo Statuto Comunale;
- ▣ il D.L. TU 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

▣ di conferire la Cittadinanza Onoraria di Reggio Emilia al Milite Ignoto, con la seguente motivazione:

“simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando i valori della nostra Costituzione è divenuto simbolo del sacrificio e del valore di tutti i combattenti caduti per la Patria lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni”

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano